

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 738 del 7 febbraio 2022

Avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro che siano stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Ricognizione finale della spesa sostenuta e dell'efficacia dell'intervento con accertamento di economie

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - tra l'altro - hanno prodotto danni ingenti al patrimonio edilizio di soggetti privati senza fini di lucro, che svolgono attività e servizi nei campi sociale, socio-sanitario, socio-educativo, culturale, ricreativo, sportivo ed altri, con fini solidaristici, nei comuni colpiti dal sisma.

Ricordato, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili privati adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Dato atto del fatto che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera b), prevede altresì, che la concessione dei contributi, previa presentazione di perizia giurata, possa avvenire in favore di attività relative ad enti non commerciali, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, che abbiano subito gravi danni alla loro attività.

Dato atto, infine, del fatto che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera c), prevede la concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Ricordato che il Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto dei sindaci terremotati ha richiesto al Commissario delegato di effettuare una ricognizione dei fabbisogni residui legati alla ricostruzione di immobili resi inagibili o danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che non avessero mai ricevuto ristoro dei danni subiti.

Dato atto del fatto che anche il Comitato di Indirizzo dei Sindaci dei Comuni terremotati, organo istituzionale di supporto alla attività di coordinamento e di gestione delle azioni necessarie alla ricostruzione nei territori colpiti dal sisma e poste in capo al Commissario, istituito con decreto del Commissario n. 5343

del 20 giugno 2013, ha espresso parere positivo all'effettuazione della suddetta ricognizione nella seduta del 19 maggio 2017.

Ricordato che, sulla spinta propulsiva dei succitati Organi di coordinamento, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.26 del 26 giugno 2017, l'Avviso Pubblico 9 giugno 2017 inerente la «*ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato richiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino*», in forza del quale sono state poi raccolte dagli interessati «*schede di segnalazione del danno*» per diverse tipologie di immobili e danni, ivi comprese quelle relative agli enti privati senza fini di lucro.

Vista l'ordinanza Commissariale 14 settembre 2018, n. 417 «*Attuazione dell'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 - Quinto provvedimento - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro, che siano stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che siano stati oggetto di segnalazione nell'ambito del processo di ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 effettuato con l'avviso pubblico del 9 giugno 2017*», con la quale sono state fissate le regole per la conferma dell'interesse a ricevere un contributo ed indicati termini, modalità e limiti per la richiesta degli stessi.

Dato atto del fatto che con successiva ordinanza Commissariale 18 aprile 2019, n. 484 sono stati apportati alcuni correttivi ai criteri per la presentazione delle istanze per l'assegnazione di contributi e dei relativi progetti, in favore dei soggetti istanti.

Ricordato che, con successiva ordinanza Commissariale 30 maggio 2019, n. 493 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Quindicesimo provvedimento - Domande presentate ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 417 e finalizzate all'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro che fossero utilizzati al momento degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e siano stati da questi danneggiati e resi inagibili - Ammissione dei progetti al successivo iter istruttorio*»:

- si è preso atto delle n. 5 (cinque) istanze pervenute entro i termini fissati;
- è stata confermata l'archiviazione d'ufficio per le «*schede di segnalazione danno*» alle quali non è seguita alcuna conferma entro il termine perentorio fissato, dichiarandone contestualmente l'avvenuta decadenza;
- si è preso atto delle archiviazioni d'ufficio, per carenza dei requisiti previsti dal bando, relative alle istanze n. 0397_D_SAB_4397 e n.0594_C_MAN_4627;
- è stata dichiarata l'ammissione alla successiva fase istruttoria di valutazione degli interventi ed eventuale concessione al contributo per n.3 (tre) istanze, contraddistinte dagli identificativi nn. 1225_D_POG_5252, 0549_D_MAN_4599 e 0398_D_SAB_4397;
- sono stati riservati per l'attuazione dell'Ordinanza stessa € 2.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015.

Dato atto del fatto che con successiva Ordinanza Commissariale 30 luglio 2019, n. 502, a valle della prescritta istruttoria di ammissibilità al contributo tecnico-amministrativa agita dalla Struttura Commissariale, è stato concesso un contributo alla A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese, via G. Mazzini, 21, 46025 Poggio Rusco (MN), per la realizzazione del progetto di recupero post-sisma di una struttura sportivo-ricreativa denominato «*Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco*», scheda danno n. 1225_D_POG_5252, rinominato con identificativo «*APU-ON-02*», del valore complessivo di € 349.412,99 ed un contributo a carico della cassa del Commissario di € 174.706,49, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili al contributo, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 417.

Dato atto, inoltre, del fatto che con successiva Ordinanza Commissariale 29 novembre 2019, n. 526, a valle della prescritta istruttoria di ammissibilità al contributo tecnico-amministrativa agita dalla Struttura Commissariale, è stato concesso un contributo alla Fondazione D'Arco, Piazza Carlo d'Arco, 4, 46100 Mantova (MN), C.F. 80002830208/PIVA 01293290209, per la realizzazione del progetto di recupero post-sisma di una struttura museale denominato «*Palazzo d'Arco - Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra» danneggiato dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*», scheda danno n. 0549_D_MAN_4599, rinominato con identificativo «*APU-ON-03*», del valore complessivo di €

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 18 febbraio 2022

244.452,74 ed un contributo a carico della cassa del Commissario di € 113.052,00, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili al contributo, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 417.

Preso atto, infine, della rinuncia all'istanza di richiesta di contributo, trasmessa con nota protocollo n. 17/U/21 del 22 maggio 2021, dalla Fondazione «Isabella Gonzaga» Onlus, la cui scheda danno n. 0398_D_SAB_4397, relativa all'intervento post-sisma di ristrutturazione e miglioramento sismico degli edifici della Comunità Alloggio «Federica Serini» sita in via della Stamperia 3 a Sabbioneta (MN) e rinominata con identificativo «APU-ON-03», era stata ammessa ai sensi dell'ordinanza n. 417.

Dato atto del fatto che il citato intervento di ricostruzione AP-ONL-02, presentato dalla A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese, via G. Mazzini, 21, 46025 Poggio Rusco (MN), CUP J96E19000030008, ha richiesto ed ottenuto solo in parte il contributo concesso, essendosi limitata a richiedere il rimborso per le opere di prima messa in sicurezza post-sisma dell'edificio di competenza, per complessivi € 60.526,60, rinunciando poi, con comunicazione del tecnico incaricato del 9 novembre 2011, assunta in atti con protocollo n.C1.2021.0002620 del giorno 11 novembre 2021, all'esecuzione del secondo stralcio di opere previste, al fine di poter accedere ai benefici fiscali concessi con il cosiddetto «*superbonus 110%*» e garantendo al contempo il completamento delle opere necessarie al raggiungimento della soglia di miglioramento sismico del 60% richiesta dal Bando.

Preso atto, infine, del fatto che la Fondazione D'Arco, Piazza Carlo d'Arco, 4, 46100 Mantova (MN), C.F. 80002830208/PIVA 01293290209, ha regolarmente concluso l'intervento previsto, denominato «Palazzo d'Arco - Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato «Serra»», AP-ONL-03, CUP J62B19000060008, ottenendo il contributo complessivo definitivamente concesso di € 91.898,66, così come rideterminato a valle delle procedure di aggiudicazione dei lavori con decreto del Soggetto Attuatore 17 febbraio 2021, n. 27.

Ritenuto conseguentemente di dover procedere alla validazione degli esiti dell'iniziativa, alla ricognizione finale dei contributi effettivamente erogati ed alla determinazione delle economie susseguenti.

Ritenuto altresì, di dover ratificare l'operato della Struttura Commissariale e del Soggetto Attuatore, determinando in € 152.425,26 la spesa complessiva finale a valere sul citato bando di cui alle ordinanze commissariali nn. 417, 448 e 493 e in € 1.847.574,74 le relative economie, così come meglio indicato - per i singoli contributi, assegnati ed erogati in favore di n.2 (due) enti senza fini di lucro risultati beneficiari - nell'allegato alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la spesa di cui trattasi ha trovato copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, così come più dettagliatamente disposto nell'ordinanza commissariale n. 493.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto e fare proprio l'operato della Struttura Commissariale e del Soggetto Attuatore per ciò che attiene alle istruttorie economico-finanziarie di concessione e rendicontazione espletate nel tempo e presentate dai soggetti beneficiari di contributi in forza delle proprie precedenti ordinanze nn. 417, 448 e 493;

2. di determinare in € 152.425,26 la spesa complessiva finale a valere sul citato bando di cui all'ordinanza commissariale n.417 e in € 1.847.574,74 le relative economie, così come meglio indicato - per i singoli contributi, assegnati ed erogati in favore di 2 (due) enti senza fini di lucro beneficiari - nell'allegato alla presente ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di registrare l'imputazione finale delle suddette somme sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di con-

tabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, così come più dettagliatamente disposto nell'ordinanza commissariale n.493;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

_____ • _____

ALLEGATO

Piano degli Interventi per la ricostruzione di immobili di Enti senza fini di lucro – Ricognizione finale della spesa

ID	Ente Beneficiario	Comune Sede dell'Intervento	CUP	Importo Intervento	Contributo Concesso	Ordinanza di Concessione	Contributo Finale Erogato	Fondi Assegnati
APU-ON-2	A.S.D. Circolo Soc. Ricreativo Poggese	POGGIO RUSCO	J96E19000030008	€ 349.412,99	€ 174.706,49	502	€ 60.526,60	€ 2.000.000,00
APU-ON-3	Fondazione «D'Arco»	MANTOVA	J62B19000060008	€ 199.013,68	€ 91.898,68	526	€ 91.898,66	
APU-ON-5	Fondazione «Isabella Gonzaga Onlus»	SABBIONETA						
				€ 548.426,67	€ 266.605,17		€ 152.425,26	
								Economie: € 1.847.574,74